

CALENDARIO LITURGICO

VIII tempo ord.: Is 49,14-15; 1 Cor. 4,1-5; Mt. 6,24-34
anno A 4 salterio

Martedì	1	8.30	memoria di De Giusti Giacomo
Mercoledì	2	18.30	memoria di Granziera Natale e Donadel Ermenegilda memoria di Favero Antonio
Giovedì	3	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	4	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	5	18.30	memoria defunti Vazzola memoria di Miraval Ersilia e Mario memoria di Cais Emma in Ros memoria defunti Piccin e Dal Cin memoria di Tonon Gianfranco
Domenica <i>IX tempo ordinario</i>	6	9.00	memoria di Donadel Giovanni, Teresa, Paola
		10.30	memoria di tutti i defunti

OGGI alle 16.00, primo incontro di preparazione al battesimo dei bambini
Alle 17.30 incontro di ricerca sul matrimonio cristiano

CATECHESI in via degli Olmi

Martedì 1, alle ore 9.00 e alle ore 20.30

Giovedì 3, alle ore 20.30

🕯 Venerdì in via degli Olmi, alle ore 20.30, ascolto meditato del Vangelo di Matteo: 7,21-27

- ✓ Mercoledì 9 inizia il tempo liturgico della Quaresima. La S. Messa, con l'imposizione delle ceneri, verrà celebrata alle ore 15.00 e alle 20.00
- ✓ Domenica 13, ritiro di Quaresima per tutta la comunità

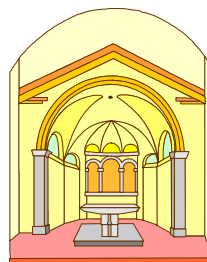
ALTRI INCONTRI IN MARZO

- Venerdì 11 : i genitori dei bambini della prima confessione
- giovedì 31: i giovani

Nuovi orari

Dal 10 marzo:

- la preghiera delle Lodi sarà alle ore 8.00, tranne il giovedì che sarà alle 8.30.
- La S. Messa feriale del giovedì sarà celebrata alle ore 8.00. Negli altri giorni gli orari delle sante Messe rimangono invariati.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 20 n. 14 27. 02. 2011

VERSO LA QUARESIMA

Gesù ha trascorso nel deserto quaranta giorni di ascolto, di digiuno e di preghiera per prepararsi a compiere quello che il Padre gli aveva indicato, quando lo ha consacrato nello Spirito santo nelle regioni deserte del Giordano. Vi è stato portato dallo Spirito stesso per vincere la tentazione, che lo doveva provare nella sua carne, in una esperienza di combattimento, sul modello di quella di Israele, che ha vissuto nel deserto 40 anni prima di entrare nella terra promessa.

Gli eventi della salvezza si compiono quando trasformano la vita.

Per questo Gesù si rifugiava nel silenzio e nella preghiera, anche notti intere, sul monte e in luoghi deserti. Per questo la Chiesa ci ripropone ogni anno nella quaresima di ripercorrere l'esperienza catecumenale in cui si diventa cristiani. Questo appuntamento è necessario per mantenere la memoria dell'evento di conversione e di rigenerazione che ci ha iniziati alla vita in Cristo. Siamo stati iniziati per rimanervi. Non è facile per noi che abbiamo ricevuto il battesimo da bambini e che celebriamo la confermazione e l'eucaristia in un clima di festa terrena, recuperare il senso vero della penitenza e della preghiera quaresimale. Quest'anno la nostra comunità ha l'opportunità di accompagnare due fanciulli, che hanno circa 11 anni, a celebrare il loro battesimo nella prossima pasqua.

Proviamo a cambiare mentalità e a celebrare i sacramenti come conversione e penitenza, prima che come festa. *Don Carlo*

L'iniziazione cristiana.

Il tempo quaresimale è un tempo di conversione durante il quale ogni cristiano è invitato a vivere la dignità e la novità del suo battesimo. La quaresima conduce alla Pasqua, centro della fede, della celebrazione e della carità di una comunità cristiana. Attraverso la sua morte e la sua vittoria su di essa, Gesù si rivela il Figlio di Dio e apre agli uomini la vita divina. L'incontro con Cristo, con la comunità e con la salvezza avviene nel cammino di iniziazione cristiana.

Celebrato questo incontro la vita cristiana matura ogni giorno attraversando le varie esperienze possibili.

Diventare cristiani significa essere innestati in Cristo, uniti nel suo amore grande che domanda di rimanere in lui.

Chi rimane in me ed io in lui porta molto frutto (Gv15, 5).

Il catecumenato.

La Chiesa fin dalle origini dedicava un tempo adeguato di preparazione ai sacramenti dell'iniziazione. Era chiamato *catecumenato*, poteva durare anche anni ed era il modo naturale, e quindi necessario, per tutti coloro che desideravano diventare cristiani.

Non era pensabile ricevere il battesimo senza una preparazione adeguata e senza il coinvolgimento della comunità. Le tappe di questa maturazione erano celebrate nel giorno del Signore, alla presenza di tutto il popolo.

La comunità infatti era protagonista delle liturgie che venivano celebrate prima, durante e dopo il battesimo.

Il battesimo dei fanciulli.

La Chiesa prevede forme di catecumenato adeguate all'età di coloro che chiedono il battesimo.

Alessandro Giordano e Pablo Chies

hanno frequentato il catechismo con i bambini che ora stanno preparando la prima comunione e hanno chiesto da tempo di diventare cristiani.

*Dal 2009 seguono un percorso di catecumenato, guidato da don Carlo e da due catechiste, sulla traccia del **Rito di iniziazione cristiana degli adulti**.*

Le tappe celebrative.

Alessandro e Pablo accedono al battesimo nelle date seguenti:

sabato **26 febbraio**: rito di **accoglienza**.

sabato **12 marzo**: rito di **iscrizione del nome**,

sabato **9 aprile**: rito delle **consegne e dell'unzione**,

sabato **23 aprile**: rito del **battesimo** nella veglia pasquale.

La comunità cristiana sarà invitata, in tutte le Messe a unirsi all'evento che celebriamo il sabato sera. La comunità in questo modo si renderà concorde nella preghiera e nel far memoria del battesimo, primizia della vita cristiana.

Don Carlo con Emanuela Favero ed Emanuela Gatti